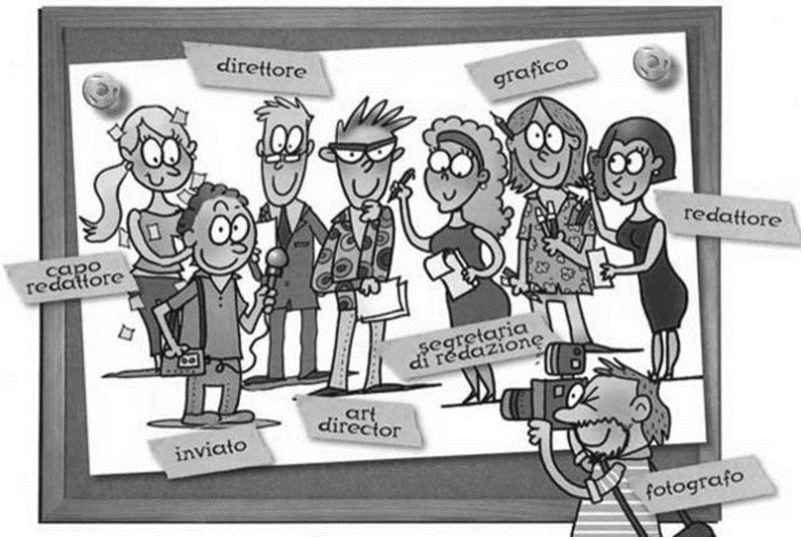
SCHOOLREPORTER

gennaio 2016

Cosa succede in redazione???



Per caso vi siete mai chiesti cosa succede qui da noi? Intendo in redazione, ovvio.... Ve lo siete mai chiesto? Bene, lasciate che vi rispondiamo noi che "lavoriamo" proprio lì. Allora, un giornalino "perfetto", per così dire, deve essere per prima cosa interessante: non si accettano poemi inutili e quindi c'è molto da pensare. Credevate che bastasse andare su Google, copiare ed era fatta? Sbagliato! È più difficile di quanto pensiate. Credeteci, ne sappiamo qualcosa.

Quando scrivi uno scoop devi avere molta immaginazione e ti capita a volte un vuoto nella mente: nessuna idea, il tuo cervello si rifiuta di ragionare, insomma un blocco totale. Oppure capita che magari hai iniziato a scrivere un articolo e poi per vari motivi non lo puoi continuare. Ad esempio, se lo hai scritto su un computer della sala di informatica e quel giorno non scendiamo nella sala rimani fregato. Dopo aver fatto tutto, è il momento di assemblare i vari scoop per dare una perfetta estetica al giornalino. Quindi potete capire che è questo è un momento importante. Si devono mettere anche immagini, sennò il giornalino sarà molto triste, ma soprattutto bisogna scegliere un bel titolo interessante, sennò sembrerà solo un mucchio di parole senza senso. Ma diciamocela tutta: la cosa più difficile è appenderlo, ad esempio quando le puntine non vogliono entrare nella bacheca. A parte gli scherzi, per noi il giornalino è qualcosa di importante e vorremmo che tutti lo leggessero. Ma adesso basta parlare noi, facciamo parlare qualcun altro.

Arrivederci e buona lettura da Anna Avolio e Marida Persico.

Ragazzi vanitosi...

Tutti pensano che tra maschi e femmine siano le femmine le più lente a prepararsi, ma in realtà ci sono alcuni maschi che sono addirittura più lenti delle femmine ed è il caso del mio migliore amico. Lui dice che noi femmine siamo lentissime, ma in realtà lui è uno di quelli che ci mette venti minuti solo per scegliere cosa mettersi.

Quando i maschi si devono preparare per uscire, pensano: "Di che colore mi vesto? Che scarpe mi metto? Come mi faccio i capelli?" e tante altre domande che solo loro sanno. Fino a qualche anno fa erano le femmine che si facevano aspettare dal ragazzo o dagli amici, perché facevano sempre tardi, ma oggi è il contrario: è il maschio che si fa aspettare. A volte fanno anche un'ora di ritardo. Questa per me è una cosa insopportabile perché, soprattutto quando fa freddo, stare fuori ad aspettarli è improponibile.

Una volta, di sabato sera, con un vento fortissimo, stavamo aspettando un mio amico e, visto che fa sempre tardi, ci siamo scocciati e ce ne siamo andati senza di lui. Ci ha chiamati dopo un'ora per sapere dove eravamo; alla fine ci ha raggiunti, ma da quel giorno quando ci dobbiamo vedere arriva sempre in tempo.

Maria Mangiapia

Napoli… "a sape tutto 'o munno, ma nun sanno 'a verità"

La spazzatura e il mare, la pizza e la camorra, i cantanti e il calcio: tutte queste cose caratterizzano la città in cui vivo, Napoli. Napoli non è considerata una città bellissima: è considerate sporca, brutta, ma nessuno l'ha mai guardata come la guardano i cittadini napoletani. Per noi infatti è una città piena di vita, sempre rumorosa, tutta colorata, invece gli altri si fermano solo all'esterno e non vedono il meglio. E poi ci sono i cantanti, per esempio Pino Daniele o, più moderno, Clementino. Sì, il mare a volte è sporco, ma è bello comunque. C'è…la squadra del Napoli, che è prima in classifica!!! E poi…c'è uno chef famosissimo, Antonino Cannavacciuolo. Per non parlare del Vesuvio e della Pizza, che sono un simbolo di Napoli.

Tutte queste cose fanno parte di una città che secondo me è una delle città più belle del mondo.

Anna Sanseverino

Che ansia!!!

Giovedì 11 gennaio si è fatto...iI compito di matematica!!! Appena il professore mi ha dato il compito, io ero ansiosissimo e tremavo dalla paura di fare qualche errore. All'inizio tutto a posto, sapevo tutto, finché...non mi bloccò un esercizio.

Avevo troppa paura di non ricordarmelo e mi sono messo a pensare... Dopo tre minuti che pensavo, già vedevo la morte in faccia, ma dopo altri due minuti mi è venuto in mente. Mi dicevo tra me e me: "Come ho fatto a bloccarmi sugli angoli complementari???" e nel frattempo mi veniva da darmi un cazzotto (ma anche più di uno!) in testa. Quel giorno c'era anche musica e pensavo che sarebbe stata una lezione tranquilla e invece...un altro compito in classe! Mi dicevo: "PERCHÈ PROPRIO OGGI??? PERCHÈ SONO VENUTO A SCUOLA OGGI??? PERCHÈ ESISTONO I COMPITI IN CLASSE??? PERCHÈ NON POSSO BUTTARMI DALLA FINESTRA???". Questo era quello che pensavo io, ma sono sicuro che anche altri ragazzi la pensino così. Il compito per fortuna non era difficilissimo e sono riuscito a fare tutti gli esercizi, però ho sempre il terrore di aver fatto qualche errore. Per me è stato shoccante fare DUE compiti in classe!

Ho sempre avuto il terrore dei compiti in classe, perché ho sempre il terrore di fare qualche errore, di fare il compito errato e soprattutto di prendere un brutto voto alle... PAGELLE!!!

Dean Domi

Coca Cola: forse non tutti sanno che...

Fin da piccolini la Coca Cola è sempre stata la nostra bevanda preferita! Il suo gusto molto dolce e frizzante è amato quasi da tutti i bambini e ragazzi. Ma ci siamo mai chiesti cosa contiene la Coca Cola?
La Coca Cola è una bevanda che non deve assolutamente essere ingerita in grandi quantità. Vi siete mai chiesti perché vostra madre vi dice sempre di non prendere la Coca Cola prima di dormire? La Coca Cola contiene sostanze eccitanti, che oltre ad aumentare i battiti cardiaci (a volte causa di insonnia), danneggiano il pancreas e lo stomaco. L'ingrediente base è il più nocivo: il caramello. Questo ci stupisce, poiché è anche l'ingrediente più buono! Si tratta di una sostanza ad alto concentrato di zucchero che alla vista è di colore nero con un riflesso oro! Beh, oltre ai coloranti, il colore nero della Coca è dovuto proprio a questa sostanza. Possiamo infatti fare un esperimento, con la supervisione di un adulto! Prendete per prima cosa una lattina di Coca Cola e svuotatela nel solito bricchetto dove fate anche la camomilla ed il tè; incominciate a girare mentre sta sul fuoco. Così facendo eliminerete tramite l'evaporazione tutti i liquidi presenti. Dopo circa un'ora di accurata osservazione potrete notare una particolare densità e, se guarderete bene, a quel punto troverete di sicuro il caramello!
Fra tutti i tipi di bevande la Coca Cola è la più zuccherosa e quindi la più nociva. L' abuso di Coca Cola può anche provocare l'ulcera, una grave perforazione dello stomaco che in gravi casi può addirittura provocare la morte. Con questo non sto dicendo che morirete se berrete una lattina di Coca Cola, ma ovviamente è sempre una sostanza chimica di cui non bisogna fare abuso! La Coca Cola però, se presa in piccole quantità, può fare bene a coloro che soffrono di pressione bassa. Pensate infatti che la mattina, quando vostro padre prende il caffè, aumentano i suoi battiti cardiaci; lo stesso risultato lo può avere con la Coca Cola!

Riccardo De Luca

La felicità

Un desiderio che abbiamo tutti noi, ma che abbiamo nascosto fin da piccoli; una cosa che sentiamo dentro di noi in ogni giorno, in ogni momento, in ogni attimo della nostra vita; un bisogno che abbiamo sempre è la felicità. La felicità non è un sentimento; è una cosa che non si può spiegare, di cui non si può parlare. Il sentimento

che noi di solito chiamiamo felicità, in realtà è solo allegria. Ad esempio: "Ho avuto un telefono nuovo: sono felice". Questa è una delle tante frasi che noi usiamo spesso, sbagliando, perché in quel momento quella non è felicità, ma allegria.

Spesso noi la confondiamo con la felicità perché la felicità la abbiamo dentro di noi sempre, ma non lo sappiamo. Mi ha fatto pensare a questo il film "Alla ricerca della felicità", che parla di una famiglia felice che, ad un certo punto, diventa povera. Allora la donna lascia il marito e lui si ritrova da solo, povero, con il figlio, ma poi nel film, anche se il figlio è povero, sorride ed è felice. E questo film ci insegna molto sulla felicità.

La felicità non sta nell'avere un cellulare nuovo o l'ultimo modello di Converse. Molte persone purtroppo non sanno cos'è la vera felicità; pensano che essa sia avere qualcosa di nuovo, ma la vera felicità è nell'avere qualcosa di importante: una famiglia, una casa.

Alba Di Vincenzo

Alba Coluccino

Star Wars

Questo film sicuramente è curato e pieno di effetti speciali, ma non è venuto troppo bene. Infatti è prodotto dalla Disney, che il 31 ottobre 2012 comprò la Lucas film, la casa produttrice che fece tutti i sei capitoli della saga di Star Wars. Ma la Disney non ha la stessa continuità della Lucas film!

Il film secondo me è uscito malissimo perché ci sono molte incertezze. I fans di guerre stellari sono rimasti molto delusi dal film; mancano molti personaggi importanti (ci sono solo Leila e chupeca), non si capisce che si tratta di Star Wars.

Ci sono recensioni positive ma altrettante negative. Per esempio un ragazzo dice che "i film precedenti non sono serviti a nulla e che l'ultimo non ha un filo logico".

Quando io sono andato a vedere il film, alla fine ci sono stati moltissimi applausi. Io per la

verità non ho applaudito, perché ero un po' incerto. Ad esempio… ATTENZIONE, sto per dire una parte del film quindi, se non lo avete ancora visto, smettete di leggere! Dicevo, ad esempio, quando HAN SOLO va dal figlio per chiedergli scusa di non esserci stato, lui cerca di prendere la spada del figlio, ma aappena la tocca cosa succede??? Il figlio lo uccide...

Un altro modo per far morire HAN SOLO non c'era nella fantasia della Disney?!

Certo, però, che se il film era stato fatto meglio poteva essere il film dell'anno.

Gianluca Marchioni